

*Atti del V° Congresso internazionale di filosofia* (Napoli, 5-9 maggio 1924) a cura del prof. GUIDO DELLA VALLE, 1 volume di pp. 1193, Napoli, Perrella, 1926.

È uscito il volume che raccoglie gli atti del Congresso di Napoli, opera e fatica particolare del prof. Guido Della Valle, il quale vi ha ordinato il copioso materiale delle Relazioni presentate al Congresso stesso. Il volume è diviso in 10 sezioni, e ciascuna comprende parecchie comunicazioni. È preposta una prefazione del Della Valle, alla quale seguono un elenco degli intervenuti ed una breve cronaca del Congresso stesso. Brevissima è la parte data alle discussioni, ed è questo certo un difetto, non imputabile però al solerte relatore, ma alla difficoltà di organizzare in modo adeguato la raccolta delle discussioni attraverso i segretari.

Il volume contiene Relazioni di valore profondamente diverso; tuttavia esso riuscirà di molta utilità per il fatto che vi sono esposte le dottrine delle principali correnti filosofiche. Non è qui il caso di dare una relazione più ampia e ricca di particolari. Già nel fascicolo di luglio ed agosto del 1924 abbiamo dato relazione ampia di questo Congresso.

È da farsi le più vive congratulazioni al prof. Della Valle che ha portato il grave peso del Congresso e ora si è reso benemerito anche con questa pubblicazione.

Padre FRANCESCO GAETANI, S. J., *Psico-analisi*, 1 volume di pp. 80, edizione « Civiltà Cattolica », Roma, 1925.

Il Padre Gaetani, che già è noto per alcuni scritti di psicologia, ha dato ora alla luce un interessante volumetto nel quale, dopo una esposizione sistematica e accurata delle moderne dottrine della psico-analisi, ne fa una buona e onesta critica. Il libro, che non ha pretese scientifiche, è tuttavia di una grande importanza e di una grande utilità. Intorno alla psico-analisi si è scritto moltissimo, e questa interpretazione dei fenomeni psichici è uscita dal ristretto campo della medicina, nel quale dal Freud è stata costruita come teoria che serve sia a spiegare fenomeni patologici psichici, sia a dare un indirizzo al metodo di cura, ed è stata trasportata nei più disparati campi, sia ad interpretare fenomeni, per esempio: la religione, sia anche a dare norme pratiche, come, ad esempio, nella pedagogia. In conseguenza di ciò, il movimento psico-analitico ha assunto una estensione e una importanza grandissima; e si è esteso ad altri campi, come a quelli della letteratura e delle arti; perciò si impone ad una persona colta lo avere idee chiare sopra il valore dei suoi fondamenti e sul valore delle sue applicazioni.

Ciò è tanto più necessario perchè bisogna riconoscere che il Freud con la sua psico-analisi, se ha soprattutto costruito una teoria e ha preteso di spiegare tutta la vita psichica e le sue manifestazioni, però si poggia sulla osservazione originale di alcuni fenomeni, l'importanza dei quali non può essere negata. Il merito del Freud è stato appunto questo di avere, per il primo, osservato alcuni fenomeni e di essere stato per questa via guidato a spiegare alcune manifestazioni di carattere patologico. Torto di alcuni psicologi si è di ignorare totalmente questi meriti del Freud e di ignorare soprattutto che il Freud, così come coloro che hanno dato impulso alle varie scuole dissidenti, e fra questi in primo luogo l'Adler, hanno permesso di abbandonare la dottrina sulla natura della subcoscienza che avevano valore prima dei loro lavori, e che non avevano alcun fondamento positivo.

